

51 FL

11/10/2018

LC CGIL] Sul rinnovo del contratto attendiamo risposte concrete

ONOSCENZANEWS@FLCGIL.IT" (conoscenzanews@flcgil.it)

RICEVUTO il 11/10/2018 19:50:10

bsps05000x@istruzione.it



Sul rinnovo del contratto di lavoro attendiamo risposte concrete

“È positivo che dal vice presidente del Consiglio siano giunte rassicurazioni circa la presenza, in legge di bilancio, della copertura necessaria per consolidare l'elemento perequativo previsto nei contratti pubblici rinnovati lo scorso aprile”. Ad affermarlo sono i segretari generali di FLC CGIL, CISL FSUR e UIL Scuola RUA, riuniti per definire le linee di orientamento per il dibattito in categoria sulla piattaforma del prossimo contratto per il comparto Istruzione e Ricerca.

“Ora però ci attendiamo un'analoga rassicurazione – aggiungono Francesco Sinopoli, Maddalena Gissi e Giuseppe Turi – per quanto riguarda il rinnovo del CCNL che, come il Governo sa, scade il prossimo 31 dicembre. Per noi questo vuol dire che il negoziato si deve aprire a gennaio. Un negoziato che riguarderà il triennio 2019, 2020 e 2021, l'arco di tempo cui fa peraltro riferimento il DEF: è pertanto fondamentale conoscere l'entità delle risorse messe a disposizione. Solo così capiremo se si intende passare concretamente dalle parole ai fatti”.

“Rinnovare i contratti è un diritto dei lavoratori – concludono i tre segretari – come tale riconosciuto espressamente anche dalla Corte Costituzionale con la sentenza 178/2015. Per questo, dopo aver compiuto pochi mesi fa una scelta giusta e opportuna con la firma del nuovo CCNL, ora ci apprestiamo ad aprire un'altra stagione di negoziato per proseguire il percorso di valorizzazione del lavoro nell'istruzione, nell'università e AFAM e nella ricerca”.

Cordialmente
FLC CGIL nazionale